



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. QUASIMODO - VENTRE

(RGIC831008)

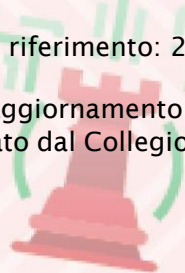
Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. QUASIMODO - VENTRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3.2 del 13/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2024 con delibera n. 4

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Anno di aggiornamento: 2024/25

Con aggiornamento deliberato dal Collegio dei Docenti del 19/05/2025



Indice

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è considerevolmente differenziato fra le diverse sedi dell'Istituto.

Nelle sedi di Ragusa, l'utenza è costituita da alunni provenienti da famiglie con livello socio-economico e culturale medio-alto. La predetta classificazione si evince sia dalle caratteristiche del quartiere di riferimento, di recente urbanizzazione, ove risultano in prevalenza unità abitative monofamiliari di recente costruzione, che dal livello culturale e professionale dei residenti: liberi professionisti, artigiani e medio-piccoli imprenditori. Bassa è la percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate.

Nelle sedi di Marina è elevata la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana e il livello socio-economico e culturale risulta medio-basso. In particolare, nella scuola Secondaria di Primo Grado (Marina di Ragusa e Ragusa) la presenza di alunni con cittadinanza non italiana incide per circa il 6.2% del totale della popolazione scolastica, nella scuola primaria (Marina di Ragusa) tale percentuale sale fino al 35.9%. Alcuni di questi alunni sono privi di strumentalità linguistica di base, altri la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe. Molti degli alunni immigrati provengono dal Nord Africa e dall'Est europeo, zone caratterizzate da svantaggio economico ma non da situazioni socio-politiche drammatiche. Essendo i genitori impegnati in lavori faticosi per gran parte della giornata, risulta talvolta carente la presenza e la partecipazione alle attività scolastiche e alla cura educativa dei figli. A questi alunni, nell'ultimo anno si sono aggiunti alunni provenienti dall'Ucraina.

Soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si registra un aumento degli alunni H e DSA/BES, supportati da piani di inclusione e sostegno educativo-didattici in sinergia con l'équipe psico-pedagogica scolastica e gli specialisti presenti nel territorio.

Territorio e capitale sociale



Il Comune di Ragusa, rispetto alle condizioni del mercato del lavoro provinciale e regionale, si caratterizza per indicatori socio-economici favorevoli e positivi. Dalle indagini condotte dall'Istat, emerge che il tasso di disoccupazione è relativamente contenuto e il più basso dell'Isola.

Il territorio in cui è situata l'istituzione scolastica è tradizionalmente ad alta vocazione agricola e zootecnica. Negli ultimi decenni si è registrato un forte incremento nel settore dei servizi e del turismo. Risulta abbastanza stabile la presenza di piccole imprese artigianali. Nella frazione di Marina di Ragusa, oltre ad essere presenti professionisti, impiegati, artigiani, operai, vi è un'alta incidenza di imprenditori agricoli, ai quali si sono aggiunti negli ultimi anni numerosi lavoratori stranieri. Il territorio possiede un patrimonio artistico e architettonico di grande rilievo: - gli edifici in stile barocco di Ragusa Ibla, Scicli, Modica e del Val di Noto - i siti archeologici neolitici - la vallata Santa Domenica e altre oasi naturalistiche - la fascia costiera. La scuola ricerca collaborazioni stabili con risorse professionali e associazioni presenti sul territorio: liberi professionisti, artigiani, intellettuali, esperti esterni su vari ambiti, associazioni no-profit, enti privati e pubblici (Amnesty International sez. Ragusa, Polizia Postale, Polizia di Stato, Associazione Libera, Associazioni sportive, Porto Turistico di Marina di Ragusa, Circolo Velico Kaukana, Caritas, Enti di Formazione Professionale, Coldiretti, Cooperativa Proxima, Archivio di Stato).

Servizi offerti dal Comune:

- Servizio mensa scuola infanzia;
- Servizio scuolabus in orario scolastico

Non risulta particolarmente sviluppata l'attività industriale. Il trasporto pubblico (treni e autobus urbani e extraurbani), risulta carente. Secondo l'indagine ISTAT (<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=25524>), la provincia di Ragusa ha un tasso di disoccupazione medio del 14,5%, per la fascia 20- 64 anni e del 25 %, per la fascia 20-34 anni. Pertanto, l'Orientamento dell'Istituto dovrà essere finalizzato alle opportunità lavorative che i giovani possono avere sul territorio.

Risorse economiche e materiali

L'edificio della sede centrale risale agli anni '80, quindi di costruzione abbastanza recente rispetto ad altri della città. E' complessivamente in buone condizioni, con spazi (interni ed esterni) adeguati. E' situato in zona periferica ma sufficientemente servita dai mezzi pubblici. In particolare, il Comune ha attivato un servizio di trasporto per gli alunni residenti in zone extraurbane, integrato dal servizio di trasporto e accompagnamento dei disabili gestito da associazioni del territorio. Dei 3 plessi della Direzione Didattica Mariele Ventre, un plesso della scuola dell'Infanzia è situato in un edificio realizzato



negli anni '60 e '70 del secolo scorso, due risalgono a dopo il 1980. Pur essendo stati tutti gli edifici oggetto di diversi interventi manutentivi negli ultimi anni, alcune strutture non sono del tutto adeguate alle esigenze scolastiche. Le attività motorie sono penalizzate da infiltrazioni di acqua che rendono in alcuni momenti dell'anno la palestra inagibile, il predetto problema interessa altresì l'Auditorium dell'Istituto.

Anche i locali della sede di Marina sono abbastanza recenti e serviti dal trasporto comunale. Gli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono recenti e in buone condizioni, in gran parte acquisiti con la Programmazione PON FESR a partire dal 2007/2013. Attualmente, molte aule sono state dotate di Digita Board (PON FESR 2014/2020). Inoltre, sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli ambienti e di rifacimento e potenziamento della rete LAN e Wifi. Uno degli obiettivi per i prossimi anni sarà quello di potenziare la connettività a tutte le aule e, dove possibile, realizzarla mediante rete cablata attraverso il Progetto PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Grazie ad un progetto PON FESR ASSE II, condotto in sinergia con il Comune di Ragusa, è stato interamente ristrutturato l'auditorium adiacente all'Istituto scolastico, che oggi è divenuto Teatro Comunale, intitolato all'attore Marcello Perracchio e aperto alla cittadinanza. La scuola ne fa uso regolarmente grazie ad un Protocollo d'intesa siglato con l'Ente locale.

La distanza fra la sede centrale e la sede di Marina è di circa 25Km, tale vincolo logistico rende complessa l'organizzazione e la partecipazione ad attività comuni (es. teatro).

Risorse professionali

Nella scuola Secondaria di I Grado il 70.8 % degli insegnanti è presente da più di 5 anni, ciò assicura la continuità e garantisce l'esperienza in ambito didattico. Tra gli insegnanti, una buona percentuale possiede formazione specifica per l'inclusione. Nell'istituto sono presenti un referente per il sostegno e due funzioni strumentali per l'inclusione con funzione di supporto al team docenti per la stesura del PDP e cura della documentazione relativa agli alunni BES. L'esperienza professionale del Dirigente scolastico, presente nell'Istituto da diversi anni, garantisce stabilità e continuità.

La percentuale degli insegnanti della scuola primaria con incarico a tempo indeterminato che permane nella scuola per più di 5 anni, è inferiore ai vari riferimenti (Ragusa- Sicilia- Nazione). Stesso andamento si registra per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC831008
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 39 RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932773522
Email	RGIC831008@istruzione.it
Pec	rgic831008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.quasimodoragusa.edu.it

Plessi

VIA PORTOVENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831015
Indirizzo	VIA PORTOVENERE FRAZ. MARINA DI RAGUSA 97010 RAGUSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Portovenere sn - 97010 RAGUSA RG

VIA BENEDETTO BRIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831026



Indirizzo VIA BENEDETTO BRIN - MARINA DI RAGUSA RAGUSA
97010 RAGUSA

Edifici • Via GENOVA SNC - 97010 RAGUSA RG

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831037

Indirizzo VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

G. LA PIRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831048

Indirizzo VIA MONGIBELLO, SN RAGUSA 97100 RAGUSA

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831059

Indirizzo VIA SERGIO RAMELLI, S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

MARINA DI RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE83101A

Indirizzo VIA PORTOVENERE - MARINA DI RAGUSA MARINA DI
RAGUSA 97010 RAGUSA

Edifici • Via PORTOVENERE SN - 97010 RAGUSA RG

Numero Classi 13



Totale Alunni 252

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE83102B
Indirizzo	VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA
Numero Classi	20
Totale Alunni	467

S. QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM831019
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 39 - 97100 RAGUSA

Edifici

- Via PORTOVENERE SN - 97010 RAGUSA RG
- Via Ettore Fieramosca 39 - 97100 RAGUSA RG

Numero Classi	30
Totale Alunni	676



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Pallamano	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

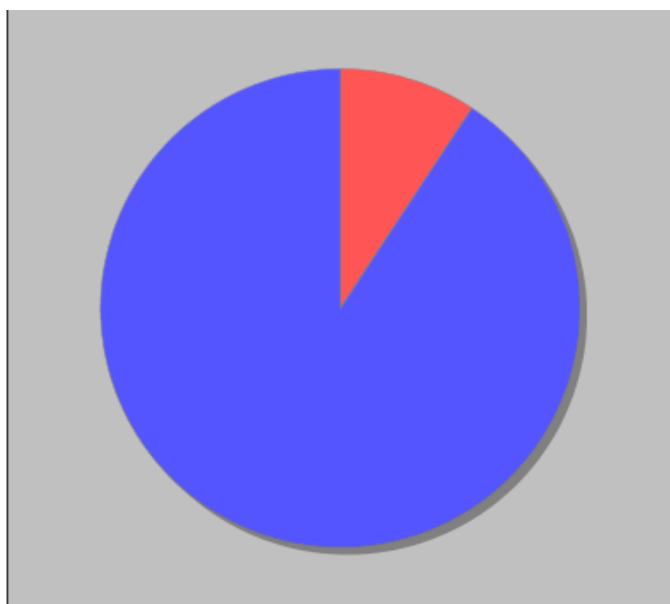


Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	43

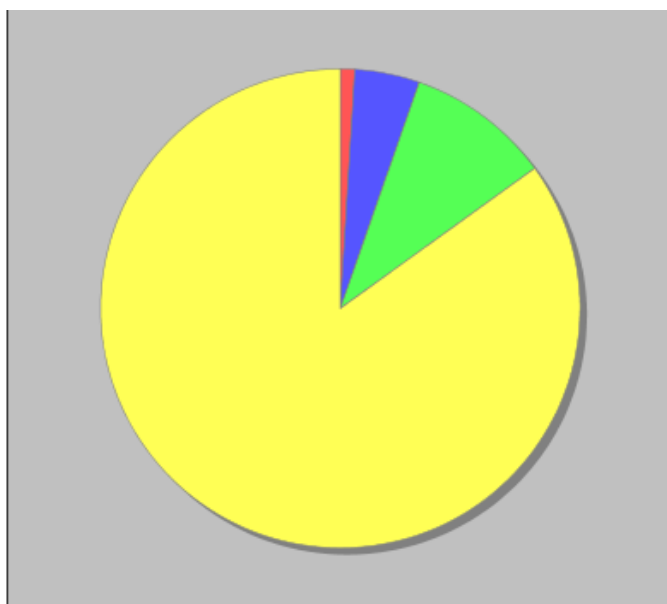
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 206

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 175



Aspetti generali

VISION

L'Istituto Comprensivo Quasimodo-Ventre pone l'alunno al centro della costruzione di percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati:

- alla promozione di un habitus di cittadinanza attiva e responsabile;
- alla promozione della crescita globale degli alunni attraverso significativi processi di conoscenza che valorizzino le diverse identità personali e cognitive;
- a garantire il successo formativo personale, culturale e socio-relazionale.

La vision della nostra scuola è, pertanto, quella di configurarsi come Laboratorio di cittadinanza attiva e responsabile e come Comunità di apprendimento innovativa al fine di:

- Educare al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e della cultura;
- Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza;
- Educare al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Educare alla condivisione della collettività;
- Sviluppare l'identità, l'autonomia e le life skills.
- Incrementare il rapporto sinergico con le famiglie e con il territorio.

MISSION

La nostra mission:

- si fonda sui principi dell'integrazione e dell'accoglienza, con il potenziamento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso la presa in carico dei differenti bisogni educativi;
- pone attenzione alla qualità della formazione educativo-didattica dei docenti, in funzione del



processo di orientamento degli alunni nel passaggio dei diversi ordini di scuola;

- mira al consolidamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio favorendo iniziative culturali che prevedano anche la partecipazione e il coinvolgimento attivo alle attività scolastiche a carattere trasversale e laboratoriale.

Come Ambiente educativo integrato il nostro Istituto individua i seguenti elementi significativi e fondanti della proposta formativa ed educativa:

- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo (anche informatico);
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole caratterizzata da una solida educazione interculturale e senso di appartenenza alla comunità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso, anche, il potenziamento delle competenze nei linguaggi non-verbali (musica, arte, sport);
- potenziamento delle competenze linguistico-espressive, logico-matematiche e scientifiche e delle competenze digitali;
- incremento delle metodologie laboratoriali adottando in modo integrato e contestualizzato una didattica flessibile, cooperativa e proiettata allo sviluppo delle competenze del "saper fare" e della riflessione meta-cognitiva;
- predisposizione di ambienti di apprendimento cooperativo e collaborativo.

Dalla definizione della vision e della mission emergono le scelte strategiche per il compimento del triennio di riferimento del PTOF e si individuano le priorità di intervento relative a:

- cittadinanza consapevole e responsabile;
- crescita culturale e personale di ogni alunno e alunna;
- inclusione e innovazione;
- alleanza scuola famiglia e territorio.

Le Scelte strategiche e le priorità d'intervento costituiscono lo sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, come previsto dai Nuovi



Scenari delle Indicazioni nazionali, che ribadiscono il concetto di una “nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”. I traguardi che la scuola ha fissato, al termine dei diversi ordini di scuola, mirano non solo allo sviluppo di competenze di base ma anche e soprattutto all’acquisizione di competenze trasversali, cui tutti gli ambiti disciplinari contribuiscono.

Le Scelte strategiche e le priorità d’intervento costituiscono lo sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum, come previsto dai Nuovi Scenari delle Indicazioni nazionali, che ribadiscono il concetto di una “*nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo*”. I traguardi che la scuola ha fissato, al termine dei diversi ordini di scuola, mirano non solo allo sviluppo di competenze di base ma anche e soprattutto all’acquisizione di competenze trasversali, cui tutti gli ambiti disciplinari contribuiscono.

L’obiettivo n.4 dell’Agenda 2030 è “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti, è necessario che la comunità professionale della scuola organizzi il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi relativi agli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare percorsi didattici volti a potenziare la comprensione orale della Lingua Inglese.

Traguardo

Partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi relative all'A.S.2021/22, migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi quinte (primaria) e terze (secondaria di I grado) nella Listening comprehension in modo da raggiungere, al termine del triennio di riferimento, risultati pari o superiori alla media nazionale.

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano nelle classi della scuola primaria.



Traguardo

Incrementare di almeno un punto percentuale il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo almeno di un punto gli alunni appartenenti alla categoria 1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche e organizzative che permettano di migliorare le competenze di auto-orientamento.

Traguardo

Partendo dal confronto fra i consigli orientativi e le scelte scolastiche degli alunni, programmare un percorso di orientamento che li accompagni nei tre anni di scuola secondaria, al fine di migliorare la percezione del sè, renderli capaci di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri e competenze.

Priorità

Potenziare le attività formative volte allo sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Incrementare percorsi e progetti finalizzati a sviluppare nell'alunno competenze digitali consistenti nell'utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le basi per il conseguimento dell'ECDL o altre certificazioni informatiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Conosci te stesso, scegli il tuo futuro**

Partendo dal confronto fra i consigli orientativi e le scelte scolastiche degli alunni, programmare un percorso di orientamento che li accompagni nei tre anni di scuola secondaria, al fine di migliorare la percezione del sè, renderli capaci di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri e competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche e organizzative che permettano di migliorare le competenze di auto-orientamento.

Traguardo

Partendo dal confronto fra i consigli orientativi e le scelte scolastiche degli alunni, programmare un percorso di orientamento che li accompagni nei tre anni di scuola secondaria, al fine di migliorare la percezione del sè, renderli capaci di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri e competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Sviluppare percorsi di insegnamento/apprendimento per sviluppare l'identità, l'autonomia e le soft skills negli alunni

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la collaborazione con gli Istituti del secondo ciclo per migliorare le attività di orientamento degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica orientativa.

● **Percorso n° 2: #nonsolosmartphone**

Incrementare percorsi e progetti finalizzati a sviluppare nell'alunno competenze digitali consistenti nell'utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le basi per il conseguimento dell'ECDL o altre certificazioni informatiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le attività formative volte allo sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo



Incrementare percorsi e progetti finalizzati a sviluppare nell'alunno competenze digitali consistenti nell'utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le basi per il conseguimento dell'ECDL o altre certificazioni informatiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi di insegnamento/apprendimento per sviluppare le competenze digitali degli alunni e l'uso consapevole e critico della rete e delle TIC.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo delle dotazioni informatiche (laboratorio multimediale, digital board) per potenziare le competenze digitali degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire collaborazioni, anche con partner esterni, per realizzare laboratori sulle competenze digitali, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche.

● **Percorso n° 3: Improve your skills**



Partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi relative all'A.S.2021/22, migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi quinte (primaria) e terze (secondaria di I grado) nella Listening comprehension in modo da raggiungere, al termine del triennio di riferimento, risultati pari o superiori alla media nazionale.

Per la scuola primaria incrementare di almeno un punto percentuale il numero di alunni di categoria 5 in matematica ed italiano e diminuire di almeno un punto percentuale il numero di alunni in categoria 1.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi relativi agli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare percorsi didattici volti a potenziare la comprensione orale della Lingua Inglese.

Traguardo



Partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi relative all'A.S.2021/22, migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi quinte (primaria) e terze (secondaria di I grado) nella Listening comprehension in modo da raggiungere, al termine del triennio di riferimento, risultati pari o superiori alla media nazionale.

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano nelle classi della scuola primaria.

Traguardo

Incrementare di almeno un punto percentuale il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo almeno di un punto gli alunni appartenenti alla categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di ascolto della Lingua Inglese, sia alla scuola primaria che alla secondaria.

Sviluppare percorsi di insegnamento/apprendimento per classi parallele finalizzati a consolidare e potenziare le competenze degli alunni necessarie ad affrontare le prove nazionali di Italiano e Matematica (Inglese classi quinte).

○ Ambiente di apprendimento



Incrementare l'utilizzo delle dotazioni informatiche (laboratorio multimediale, laboratorio linguistico mobile, digital board) per le attività di listening comprehension

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire collaborazioni, anche con partner esterni, per realizzare laboratori sulle competenze digitali, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende:

- Consolidare le pratiche di insegnamento attraverso processi formativi coerenti ai nuclei pedagogici e curricolari e a percorsi formativi significativi;
- Implementare tecniche e metodologie innovative finalizzate a: incoraggiare l'impegno attivo e l'atteggiamento metacognitivo degli alunni; promuovere la natura sociale dell'apprendimento e incoraggiarne l'aspetto cooperativo ed emotivo-relazionale;
- Attivare percorsi laboratoriali interdisciplinari e trasversali in una logica costruttivista che mette al centro del processo formativo il soggetto che apprende con le sue personali architetture conoscitive.
- Incrementare l'integrazione tra l'esperienza didattica fisica con quella virtuale attraverso la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi e la promozione di programmi di formazione alla transizione digitale;
- Ampliare le strategie di valutazione e di autovalutazione e promuovere la connessione tra le aree di conoscenza e i contenuti disciplinari.
- Innovare la cultura della valutazione intesa non soltanto come analisi degli esiti degli apprendimenti, ma anche come processo di accompagnamento dei percorsi di crescita emotivo-sociale-cognitiva degli alunni e opportunità di condivisione dei valori educativi tra i docenti.
- Configurarsi come centro aggregante che favorisca forme di apprendimento indiretto formale ed informale, coinvolgendo i diversi attori del territorio (associazioni culturali e non, enti, ecc.) con forme di collaborazione quali: convenzioni, percorsi progettuali e protocolli d'intesa.

Aree di innovazione



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il nostro Istituto ritiene che insegnare sia l'integrazione dei diversi linguaggi disciplinari, delle differenti metodologie e risorse didattiche. da questa integrazione dipende l'innovazione del processo insegnamento-apprendimento e il superamento dell'approccio trasmissivo-frontale.

Si vuole incrementare, invece, l'approccio laboratoriale, dialogico e dialettico, motivazionale e cooperativo. Ci si pone come obiettivo quello di costruire un ambiente eco-sistemico in cui l'alunno sia attore del proprio processo di conoscenza e crescita cognitiva, emotiva, sociale e relazionale.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Attivazione di percorsi innovativi che facciano acquisire al docente competenze orientative (docente/orientatore) al fine di attivare strategie per:

- prevenire l'insuccesso e/o abbandono scolastico;
- progettare e realizzare processi di inclusione;
- prevenire o superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- passare da un assetto metodologico per conoscenze e discipline separate a un approccio per Competenze;
- ampliare le proprie competenze digitali e metodologiche



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La linea di investimento del PNRR “Scuola 4.0” mira a trasformare gli ambienti dedicati alla didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate, al fine di creare lo scaffolding propedeutico alla creazione, fin dai primi anni di scolarizzazione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle competenze digitali. Rendere gli ambienti (aule, biblioteche e zone comuni) più adatti all'implementazione e all'uso delle nuove tecnologie attraverso l'acquisizione di strumenti e attrezzature utili ad innovare gli ambienti didattici. L'Istituto mira a trasformare le aule tradizionali in ambienti educativi misti (fisici e virtuali) nell'ottica di una integrazione quotidiana del digitale nella didattica quotidiana, grazie a collegamenti wired e wireless potenziati attraverso l'intervento di cablaggio dell'Istituto. L'obiettivo è incrementare l'uso degli spazi alternativi per l'apprendimento, ovvero le aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta e gli obiettivi ad essa connessi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dall'Aula alle Creative Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il setting educativo non è solo un mero luogo fisico allestito per apprendere, ma può e deve essere anche un indicatore forte per la comunità educante di innovazione e cambiamento. Il modo in cui un'aula interagisce con gli attori del processo di apprendimento rappresenta la base per un apprendimento caldo che stimola la motivazione intrinseca in modo profondo e duraturo. L'aula diviene il centro del processo di apprendimento intesa come luogo che accoglie, promuove e facilita gli scambi interpersonali e generazionali. L'ideazione delle Creative Classroom favorisce un fare scuola più attivo e meno trasmissivo attraverso l'implementazione di strategie didattiche che trovano declinazione spaziale in ambienti articolati, variegati fra di loro e riconfigurabili all'interno attraverso l'ausilio delle attrezzature innovative e dell'arredo. Il Progetto della Direzione Didattica "M. Ventre" prevede la creazione di setting educativi che spostano il focus attentivo dell'intero processo di insegnamento - apprendimento sulla ineludibile necessità di strutturare l'attività scolastica integrando lavoro individuale, di gruppo, attività frontali, discussione e momenti di confronto. Si promuove pertanto un modello di apprendimento inclusivo, con spazi, attrezzature e arredi adattabili a modelli di insegnamento



differenti e personalizzati. Il progetto vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC nel settore dell'istruzione, fornendo alle/agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti; tali ambienti possono essere altresì utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il learning by doing mediante la Flipped classroom, il Cooperative learning, il Brain storming, il Debate, il tinkering e la Robotica educativa. Il progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica che offra agli insegnanti e agli alunni tutta una serie di attrezzature innovative attraverso cui entrare in mondi virtuali e plasmarli a piacimento. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato consentendo di : - Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato delle materie di studio; - Creare un ambiente nuovo ed esplorarlo attraverso il confronto e l'interazione costruttiva con gli altri affinché si assicuri la crescita personale di ogni allievo. Il layout della classe riguarderà ambienti in cui i discenti potranno svolgere attività differenti sentendosi a proprio agio e lavorando in base alle caratteristiche individuali e alla personalizzazione dell'apprendimento con valutazioni formative autentiche. L'utilizzo della tecnologia nell'ambiente pone in essere nella ratio del progetto la co-costruzione di attività mirate a fornire feedback immediati consentendo agli studenti di imparare al loro ritmo. Il progetto investe sugli spazi di apprendimento flessibili fornendo l'opportunità a studenti e insegnanti di prendere decisioni agili sul "dove " e "come" apprendere all'interno della struttura del curriculum e dell'orario delle lezioni.

Importo del finanziamento

€ 81.120,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● **Progetto: Quasimodo 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il graduale processo di transizione al digitale, avviato già da decenni nel nostro istituto, giunge a compimento con l'attuazione del progetto "Quasimodo 4.0". Il piano di investimenti previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 -Next Generation Classrooms) permetterà di completare la modernizzazione dei nostri ambienti scolastici, trasformandoli in ambienti innovativi in cui la didattica digitale integra la didattica tradizionale e ne potenzia l'efficacia agendo sulla motivazione degli alunni ad apprendere, stimolando processi di apprendimento autonomo e agevolando interventi didattici personalizzati.

L'obiettivo principale è trasformare alcuni spazi fisici della scuola (atelier creativo, laboratori, classi, aule speciali, ambienti comuni e la palestra della sede centrale), in spazi virtuali di apprendimento, non solo per favorire lo sviluppo di competenze digitali ma soprattutto per innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento e creare spazi idonei allo studio personalizzato, al cooperative learning e al debate. Il target fissato per il nostro istituto è la trasformazione di almeno 20 ambienti di apprendimento. Gli interventi previsti, che saranno descritti in dettaglio nelle sezioni successive, riguarderanno tuttavia un numero di ambienti didattici ben più alto e interesseranno entrambi i plessi dell'istituto, sia la sede centrale che la sede di Marina di Ragusa (scuola primaria e secondaria). Gli ambienti fisici di apprendimento saranno quindi ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere il più possibile modulari e flessibili, tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale, strumenti per la realtà



umentata) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido e ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale e una maggiore libertà di creare e condividere, offrendo nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione e creando un continuum educativo fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife. Gli ambienti di apprendimento così concepiti non saranno più appiattiti alla sola didattica frontale, ma promuoveranno la didattica attiva, che dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, per lo studio attivo delle STEAM e di tutte le altre discipline. La scuola diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile, che integra tecnologie e pedagogie innovative per favorire l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo degli alunni, il peer learning, lo sviluppo delle capacità di problem solving e soprattutto l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ambienti innovativi e tecnologie possono infatti rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, facilitando percorsi individuali di recupero e potenziamento, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● **Progetto: “STEM: istruzioni per il futuro”**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze, nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Per questo intendiamo dotarci di strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per la realtà aumentata, il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. L'idea è quella di innovare contemporaneamente le metodologie di insegnamento e apprendimento, di promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio “hands-on”, più operative e collaborative e migliorare, altresì, la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Si tratta di kit modulari, da utilizzare negli ambienti classe, dotati di software e app che forniscono al docente percorsi didattici completi e adatti alle attività? di una classe nelle diverse discipline, per esplorare oggetti, osservare fenomeni e porsi delle domande; formulare ipotesi e trovare possibili spiegazioni; sperimentare e analizzare risultati; giungere a conclusioni e formulare regole.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● **Progetto: Making , coding e AR alla Quasimodo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad acquisire tecnologie educative basati su realtà aumentata, coding e making 3D per le STEM, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia didattica delle discipline di riferimento. L'obiettivo è acquisire competenze tecniche e trasversali (competenze creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving e di pensiero critico). Gli strumenti da acquistare sono: - Un KIT innovativo di AR (composto da device, telecamera 3D, visori e repository di modelli 3D) per la creazione di spazi in aula dedicati alla didattica immersiva; - Uno scanner 3D per il making, integrabile con il sistema AR; - Visori di VR e AR per le classi, con l'obiettivo di utilizzare l'APP Google esplorazioni; - Un KIT di robotica educativa e coding. Le attività sperimentali e di esplorazione saranno condotte negli spazi in classe, piuttosto che nei meno flessibili laboratori e saranno basate sugli step di esplorazione–indagine–ipotesi–sperimentazione–formulazione delle regole.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

03/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● **Progetto: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" si propone di rivoluzionare l'approccio educativo nelle scuole attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative basate sulle tecnologie digitali. L'obiettivo principale è quello di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace strumenti digitali e risorse online, al fine di migliorare l'insegnamento e promuovere un apprendimento più coinvolgente. Il progetto prevede fasi di formazione mirata, durante le quali i docenti e il personale interessato saranno istruiti sull'integrazione di strumenti digitali nel processo educativo e nella gestione di tutti i processi di riferimento. Ciò include l'utilizzo di piattaforme per la didattica, risorse didattiche interattive, software educativi e altre tecnologie innovative. La formazione non si limiterà solo agli aspetti tecnici, ma si concentrerà anche sulla progettazione di lezioni e attività che sfruttano appieno le potenzialità della didattica digitale. Il personale scolastico acquisirà competenze pratiche per creare un ambiente di apprendimento più dinamico e adattato alle esigenze degli studenti del XXI secolo. Il progetto potrebbe anche prevedere la creazione di risorse educative digitali personalizzate, in modo che gli insegnanti possano adattare il contenuto alle esigenze specifiche della propria classe. La trasformazione digitale mira a migliorare l'accesso all'informazione, sviluppare la competenza digitale degli studenti e preparare gli educatori e il personale a valorizzare e cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia per arricchire il processo di apprendimento. Pertanto il progetto contribuirà a creare un ambiente scolastico più moderno, inclusivo e orientato al futuro.

Importo del finanziamento

€ 34.257,23



Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

● Progetto: Verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale



amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 50.378,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	63.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STempact: il futuro siamo noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

"STempact: il futuro siamo noi" è un progetto coinvolgente che combina elementi di storytelling e tecnologia per sensibilizzare le bambine e i bambini alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Gli obiettivi di "STempact: il futuro siamo noi" sono di ispirare e coinvolgere studentesse e studenti alle discipline STEM attraverso un viaggio immersivo nel mondo delle scienze e della tecnologia, ovvero favorire: 1. Introduzione alle STEM: Presentare concetti di base delle Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica in modo divertente e accessibile; 2. Stimolare la Curiosità: incoraggiare la curiosità scientifica e la voglia di esplorare il mondo intorno a loro; 3. Coinvolgimento Attivo: Utilizzare attività pratiche per promuovere la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini; 4. Sviluppo delle Abilità: Potenziare le capacità di problem-solving, pensiero critico e creatività; 5. Collaborazione: Favorire la creazione di team-working e l'interazione tramite working-team. I Destinatari del progetto sono le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. In sintesi il progetto " STempact: il futuro siamo noi " è finalizzato a coinvolgere bambine e bambini nell'apprendimento delle discipline STEM attraverso attività coinvolgenti e ludiche. Ogni attività sarà progettata per incoraggiare la partecipazione attiva e stimolare la curiosità epistemica e scientifica delle bambine e dei bambini. L'utilizzo del learning by doing e della pratica laboratoriale nell'ambito delle discipline STEM avrà l'obiettivo di ispirare e coltivare l'amore per la scienza e la tecnologia



in relazione ai seguenti output attesi: 1. Presentazioni degli esperimenti scientifici; 2. Progetti di coding ; 3. Prototipi e disegni delle loro invenzioni. Le pratiche laboratoriali interattive su argomenti STEM incoraggeranno la partecipazione e l'apprendimento pratico mettendo in evidenza le loro applicazioni nel mondo reale e il loro impatto futuro. Creare esperienze immersive farà vivere alle bambine e ai bambini un viaggio nel futuro tecnologico, mostrando come le discipline STEM possono rendere il nostro mondo più inclusivo e sostenibile. Lo studio delle discipline STEM è fondamentale per il progresso della società e favorirà la promozione dell'istruzione e delle carriere in questi settori nell'ottica di una società inclusiva ove la parità di genere sarà la leva strategica per incoraggiare e supportare donne e ragazze nell'accesso e nel perseguire studi e carriere in ambito scientifico. Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società contrastando altresì la disparità di genere attraverso programmi educativi mirati, mentorship, advocacy e politiche che favoriranno l'uguaglianza di opportunità per ogni bambina e bambino. La promozione della partecipazione equa e inclusiva nell'accesso alla carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il contrasto alla violenza di genere sono entrambi argomenti cruciali che rappresentano la stella polare del progetto "STempact: il futuro siamo noi", ovvero: 1. Educazione equa: Garantire un accesso equo all'istruzione STEM per tutti, indipendentemente dal genere; 2. Cambiamento culturale: Creare un ambiente di lavoro e di studio inclusivo e rispettoso, contrastando stereotipi di genere e promuovendo la diversità di prospettive.

Importo del finanziamento

€ 68.773,16

Data inizio prevista

15/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Meta-formiamoci con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire agli alunni e al personale docente una serie di opportunità di crescita personale e professionale, partendo dagli obiettivi del Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25. L'intento principale è quello di coniugare l'uso delle nuove risorse didattiche, di cui la scuola si sta dotando grazie al progetto Quasimodo 4.0, con i reali bisogni formativi del personale docente e degli alunni. Nello specifico, i docenti potranno potenziare le proprie competenze linguistiche anche in prospettiva della partecipazione a corsi di formazione strutturati nell'ambito di Erasmus+ nonché acquisire nuove competenze metodologiche con l'utilizzo della lingua inglese come supporto all'insegnamento delle varie discipline (CLIL). Agli alunni saranno proposte attività laboratoriali, in orario antimeridiano e/o extracurricolare, volte a potenziare le competenze STEM nei diversi ambiti disciplinari, anche ai fini di eventuali certificazioni (lingua inglese, informatica).

Importo del finanziamento

€ 105.515,42



Data inizio prevista

11/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PotenziAmo e personalizziAmo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in



relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione.

Importo del finanziamento

€ 70.260,52

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme di 750 miliardi di euro. Con il PNRR l'Italia ha a disposizione complessivamente 235,12 miliardi di euro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni. La Missione 4 concerne il reparto Istruzione e ricerca. All'interno della Missione 4, la Componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

Come altre scuole del territorio, nell'ambito del PNRR la nostra istituzione è beneficiaria di finanziamenti, che saranno utilizzati nel triennio 2022/25 per realizzare la riqualificazione e il potenziamento degli ambienti di apprendimento esistenti, con la principale finalità di innovare le metodologie didattiche, creare per gli alunni spazi per lo studio autonomo e l'autoapprendimento, offrire opportunità di rafforzare le competenze di base e potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza.

In particolare, sono in fase di realizzazione i seguenti interventi:

- laboratorio scientifico/ laboratorio di ceramica: riqualificazione degli ambienti e potenziamento delle attrezzature, ampliamento della dotazione tecnologica (visori/realità aumentata)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- biblioteche scolastiche: ampliamento e riqualificazione degli spazi, creazione di postazioni per la lettura e lo studio autonomo
- atelier creativo: ampliamento della dotazione tecnologica (visori/realità aumentata) e creazione di postazioni per lo studio autonomo
- palestra: realizzazione di una parete per arrampicata, installazione di schermi tattili per il gioco interattivo
- aule: completamento della dotazione di schermi tattili interattivi
- espansione della serra (in fase di realizzazione con il progetto Pon Fesr Edugreen per la transizione ecologica) con l'installazione di un sistema di coltura ad acquaponica



Aspetti generali

La proposta formativa

Oltre al rafforzamento delle competenze di base degli alunni, obiettivo prioritario di ogni azione didattica, la proposta formativa del nostro Istituto è ancorata a sei concetti principali, sei parole-chiave sulle quali si fonda una parte consistente dei percorsi didattici e delle iniziative progettuali, sia in ambito curricolare che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Ambiente - è lo spazio circostante, il luogo dove viviamo, il luogo che ospita noi persone, gli animali e le piante, ma è anche l'aria, l'acqua, il terreno, la luce. L'ambiente, insomma, è tutto quello che abbiamo intorno, tutto quello che ci circonda in natura ma anche il complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova, si forma, si definisce.

Creatività - è la capacità di creare con l'intelletto, con la fantasia. È la capacità di produrre idee, l'originalità nell'ideare, definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze. Attraverso l'arte e la musica, la lettura e la scrittura, gli alunni sviluppano la propria sensibilità, l'empatia, il proprio modo personale di sentire e trasmettere le emozioni.

Europa – non è solo una regione geografica del mondo, ma anche l'insieme di fattori storico-culturali, linguistici e geopolitici che formano le basi culturali della nostra civiltà, l'orizzonte al quale guardano i nostri giovani, non come limite ma come punto di partenza per esplorare la realtà globale in cui si muovono.

Futuro - il tempo che verrà, o gli avvenimenti che in esso si succederanno, possono essere determinati dalle nostre scelte e dalle nostre azioni, dalla capacità di saper cogliere le opportunità, di saper scegliere fra più possibilità quelle che più rispondono alle proprie aspirazioni ed attitudini.

Inclusione – includere significa creare senso di appartenenza, rispettare le necessità e le esigenze di tutti, permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in maniera attiva, autonoma ed utile, superando barriere fisiche, mentali e culturali.

Sport – sinonimo di puro divertimento, di spirito di squadra e *fair play*, esercita le capacità psico-fisiche con l'esercizio individuale o collettivo, per lo sviluppo armonico e completo della persona e la crescita sana dei nostri bambini e ragazzi.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. QUASIMODO - VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PORTOVENERE RGAA831015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BENEDETTO BRIN RGAA831026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE RGAA831037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: G. LA PIRA RGAA831048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINA DI RAGUSA RGEE83101A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIELE VENTRE RGEE83102B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. QUASIMODO RGMM831019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
Monte ore previsto, per anno di corso, per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica			
ITALIANO	4	TECNOLOGIA	3
STORIA	5	ARTE E IMMAGINE	3
GEOGRAFIA	4	ED. MUSICALE	2
LINGUA INGLESE	2	ED. FISICA	3
LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO	2	RELIGIONE	2



SCIENZE MATEMATICHE

4

TOT

34

Approfondimento

Quadri orario specifici scuola primaria e corsi ad indirizzo musicale

Quadro orario SCUOLA PRIMARIA A.S.2024/25

27 Ore Settimanali (27 unità orarie da 60') classi 1/2/3

29 Ore Settimanali (29 unità orarie da 60') classi 4/5

(introduzione n.2 ore di ed. motoria - Legge n. 234/2021)

Quadro orario CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE A.S.2024/25

TEMPO ORDINARIO + 2 lezioni pomeridiane di strumento musicale

(Individuale + musica d'insieme) per n.3 ore complessive



Curricolo di Istituto

I.C. QUASIMODO - VENTRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea il processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d' apprendimento dell' allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella redazione del curricolo d'Istituto, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, le Commissioni disciplinari ed i Consigli di Classe concorderanno e metteranno a punto, distribuendoli nel tempo scuola annuale, percorsi interdisciplinari di apprendimento che stabiliscano nessi e ponti tra i diversi saperi e contribuiscano a determinare l'identità dell'Istituto.

Allegato:

Allegato A - Curricolo verticale e delle competenze trasversali (4).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mettiamo i fiori nei nostri cannoni

Laboratorio creativo per la realizzazione della Giornata per la Pace

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



○ **Riciclare è meglio che buttare**

Attività finalizzate al rispetto dell'ambiente e del territorio

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ **Alberi in festa**

Attività sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il Museo diffuso dei giochi di una volta (progetto di Public History)

Salvaguardare le tradizioni del territorio ibleo, attraverso fonti orali e scritte.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● I discorsi e le parole

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **Io cittadino attivo per la salvaguardia del patrimonio culturale**

Rieducare i bambini all'utilizzo della tecnologia per un uso costruttivo, e non passivo: produrre contenuti significativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo di Ed. Civica

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire



progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura”

(Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

Allegato:

Allegato B - Curricolo trasversale Ed. Civica (1).pdf

Curricolo delle competenze digitali

La competenza digitale considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del **Consiglio Europeo 2006** e successiva revisione del **2018**) è una competenza base e viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Pertanto, implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole e si inserisce trasversalmente in tutte le discipline, non soltanto quelle apparentemente più affini.

Il quadro di riferimento per le competenze digitali, DigComp, rappresenta un modello che definisce lo sviluppo delle competenze digitali nell'arco della vita. Non si occupa dell'uso di strumenti specifici (Tecnologici) ma descrive uno sviluppo completo delle competenze digitali che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell'era digitale.

Allegato:

Allegato C - Curricolo Digitale.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ per la formazione dei docenti

L'Istituto ha ottenuto nel 2023, e fino al 2027, l'Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120).

I fondi ottenuti sono utilizzati per offrire al personale docente opportunità formative all'estero, con il supporto di Enti di formazione quali Europass Teachers Academy.

Le proposte formative vengono scelte in coerenza con quanto previsto dal Piano di Sviluppo Europeo della scuola, che si prefigge il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sintetizzati nelle seguenti parole-chiave: QUALITA', CONFRONTO, MOTIVAZIONE (EMOZIONE E METACOGNIZIONE).

1. QUALITA' E SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI. - La sfida dell'apprendimento permanente non può essere abbandonata, ora più che mai i nostri alunni ci mettono di fronte ai nostri "limiti". La didattica tradizionale, per quanto sempre efficace, deve essere affiancata da metodi e approcci innovativi che stiano al passo con gli stili di apprendimento dei giovani di questo millennio, sempre più esposti a stimoli visivi, cinetici e uditivi. Un insegnamento efficace e di qualità deve trovare nuove tecniche, il docente di oggi deve avere nella sua cassetta degli attrezzi strumenti nuovi ed attuali. Primo obiettivo di questo



Erasmus Plan è quindi l'innalzamento delle competenze professionali dei docenti. Le attività proposte nei progetti precedenti hanno già rafforzato l'identità europea del corpo docente. Molti colleghi hanno già partecipato a mobilità Erasmus+, sia in piccoli gruppi come docenti accompagnatori in progetti KA2, sia come discenti nei progetti di formazione. L'esperienza europea vuole essere finalizzata al miglioramento delle competenze professionali e ad una progressiva ma costante internazionalizzazione del nostro Istituto.

2. CONFRONTO CON I SISTEMI EUROPEI. - Con questa candidatura vogliamo introdurre nella scuola attività di Jobshadowing. Il fatto di aver sviluppato per lungo tempo progetti nell'Azione Chiave 2 ci ha consentito di visitare numerose istituzioni scolastiche europee e comprenderne il funzionamento, anche se le finalità progettuali erano più di tipo didattico. Vorremmo introdurre esperienze di Jobshadowing con l'obiettivo di conoscere a fondo, confrontare le organizzazioni e le tecniche di gestione ed amministrazione di istituti simili al nostro, utilizzando a tal fine contatti già esistenti e consolidati con istituzioni scolastiche e colleghi in Europa e ricercandone di nuovi.

3. MOTIVAZIONE AD APPRENDERE (EMOZIONE E METACOGNIZIONE). - Anche sulla base delle esperienze formative pregresse, è oramai assodato che per gli alunni l'apprendimento profondo passa attraverso il piacere di apprendere. Ciò include la relazione con i compagni e l'insegnante, l'ambiente di apprendimento, i centri di interesse (lo sport, la musica, la danza, la creatività, l'espressione personale), gli stimoli tecnologici. Grazie alle opportunità disponibili in ambito europeo, la scuola e i docenti potranno migliorare le proprie competenze a beneficio degli alunni proponendo attività didattiche motivanti e di qualità. - Come apprendono i nostri alunni? Il modo di apprendere dei nostri alunni è cambiato, gli apprendimenti sono più veloci ma anche più superficiali, spesso non sequenziali. Come è cambiato il loro schema neurologico? Questo punto si collega strettamente ai precedenti perché pur essendo consapevoli di cosa motiva e facilita gli apprendimenti, molto spesso ne trascuriamo gli aspetti fisiologici e neurologici. Pochi docenti conoscono a fondo il funzionamento del cervello come organo, quindi è importante colmare questo vuoto di conoscenze con percorsi specifici sulle moderne neuroscienze.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Meta-formiamoci con le STEM

Approfondimento:

Erasmus Plan

Allegato:

Allegato T - Erasmus Plan per PTOF (1).pdf

○ **Attività n° 2: English Lab B1 / English Lab CLIL**

Percorsi formativi programmati nell'ambito del progetto PNRR DM 65 Intervento B:

English Lab B1, tenuto da un docente madrelingua inglese, finalizzato al raggiungimento e alla certificazione del livello B1 del CEFR.



English Lab Clil, tenuto da un docente madrelingua inglese specializzato nell'utilizzo della metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STempact: il futuro siamo noi
- Meta-formiamoci con le STEM

Dettaglio plesso: S. QUASIMODO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Oxford Test of English**



Nell'ambito del PNRR, sono attivati percorsi formativi rivolti agli alunni, finalizzati al potenziamento delle quattro abilità comunicative per il superamento dell'Oxford Test of English (livelli da A2 a B2).

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, sono attivati percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche (English in acting ed altri).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STempact: il futuro siamo noi
- Meta-formiamoci con le STEM

○ **Attività n° 2: Vivre ensemble, ça s'apprend! Les autres c'est nous!**

Il nostro istituto è beneficiario di un co-finanziamento Erasmus+ per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25. Il progetto, dal titolo "Les autres, c'est nous – Vivre ensemble, ça s'apprend!", è coordinato da una scuola belga, il collège Saint-Remacle di Stavelot, e coinvolge oltre alla nostra scuola altri 2 istituti, situati in Spagna e in Germania. Nel corso



dei due anni scolastici sono previste tre mobilità, in Spagna, Germania e Belgio, infine nel mese di maggio 2025 la nostra scuola accoglierà alunni e docenti di tutte le scuole partner per l'incontro conclusivo. Alle tre mobilità in Spagna, Germania e Belgio potranno prendere parte alunni che frequentano la classe seconda e frequenteranno la classe terza nell'anno scolastico 2024/25.

Sintesi del progetto: "Come vivono la scuola i nostri studenti? Cosa li fa sentire bene in classe? Cosa li preoccupa?" Per rispondere a queste domande abbiamo sviluppato questa idea progettuale. Aumenta il numero degli studenti in difficoltà ogni giorno nelle nostre scuole. Difficoltà familiari o legate a problemi sociali, ma principalmente dovute a incapacità accettare e comprendere gli altri, farsi comprendere dagli altri (difficoltà legate alla convivenza). Negli ultimi anni l'utilizzo sempre più diffuso degli smartphone e dei social network ha trasformato il modo in cui i giovani interagiscono, complicando le relazioni invece di facilitarle e rendendo i processi più difficili di inclusione. C'è ancora pregiudizio e sfiducia verso chi non pensa o non agisce come noi.

Anche i giovanissimi si trovano ad affrontare il problema del cyberbullismo, fenomeno negativo dell'era digitale, da cui spesso non sanno come proteggersi. Questo progetto non pretende di offrire una soluzione magica ai problemi dei nostri adolescenti, ma semplicemente vuole che lo facciano fornire strumenti, un percorso per prevenire i conflitti, guidandoli a conoscere se stessi, a superare i pregiudizi, nella certezza che conoscere gli altri è la via maestra per vivere nella fiducia e nel rispetto reciproci.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Attivazione spazi e laboratori digitali e interdisciplinarietà

Laboratorialità e imparando facendo: Coinvolgimento degli alunni in attività pratiche e progetti atti a promuovere lo sviluppo del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi.

Problem solving e metodo induttivo: Identifica un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni

Promozione del pensiero digitale: Utilizzare le nuove tecnologie mirando a far sviluppare negli studenti un pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche e innovative: Adottare una didattica attiva ponendo gli studenti davanti a situazioni reali che consentano loro di apprendere, operare, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni

Apprendimento cooperativo: Incentivare lavori di gruppo dove ogni studente assume ruoli specifici, compiti e responsabilità, valorizzando la capacità di comunicare e prendere decisioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Favorire apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Assumere comportamenti responsabili

Valutazione attraverso compiti di realtà e griglie di osservazione - Autovalutazione dello studente



Moduli di orientamento formativo

I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: “Scopri di più su di te”

- Compilazioni di questionari di autovalutazione come spunto per riflettere sulle caratteristiche personali, sulle capacità di autonomia, sulla preparazione scolastica, sulla motivazione allo studio.
- Prima raccolta di informazioni sui percorsi scolastici/formativi offerti dalle scuole superiori del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: “Scegli la tua scuola ideale”**

- Incontri con le scuole superiori del territorio
- Percorsi di autoconoscenza: questionari per l'individuazione dei bisogni, grado di soddisfazione e valutazione delle iniziative; materiali informativi su riforma scolastica e obbligo formativo e sull'offerta formativa del territorio con confronto tra i piani di studio delle diverse scuole
- Schede riassuntive sulle caratteristiche e i percorsi offerti dalle istituzioni scolastiche
- Laboratori orientanti offerti dagli Istituti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **UNA MANO PER L'ITALIANO - ITALIANO COME L2**

Il progetto è rivolto agli alunni extracomunitari con difficoltà evidenti nell'uso del mezzo linguistico. La percentuale presente nelle classi dei plessi di Marina di Ragusa è talmente elevata che rende indispensabile una maggior flessibilità organizzativa ed un maggiore investimento in termini di risorse. Di recente, anche nella sede centrale il numero di alunni non italofoni è in progressivo aumento (minori non accompagnati, NAI). Vengono impegnate nelle attività di alfabetizzazione tutte le risorse di personale docente disponibili: docenti in organico di potenziamento, docenti con ore a disposizione a vario titolo, figure professionali specializzate (mediatore linguistico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ridurre i gap di apprendimento degli alunni extracomunitari legati alla scarsa padronanza della



lingua italiana. Abbassare tra il 5 - 10% le non ammissioni agli anni successivi di tale target di alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● LABORATORIO DI ARTE GRAFICA DIGITALE

Il progetto si sviluppa secondo un percorso di attività grafiche mirate alla acquisizione di competenze, da parte degli alunni, nel campo della computer art e rielaborazione fotografica. Tali attività sono mediate dalla conoscenza e scoperta delle tecniche di base della rappresentazione visiva tramite l'uso di Photoshop ed altri software specializzati nell'editing di video e immagini. Il percorso è articolato in due fasi: 1. Un approccio a livello conoscitivo e di scoperta 2. Un approccio a livello creativo/costruttivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di elaborazione digitale. Favorire lo sviluppo



del pensiero creativo. Il miglioramento atteso al termine del progetto è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI CERAMICA

Dalla fase teorica, che partirà dalla primitiva modellazione della creta, si procederà con la predisposizione di un ambiente che favorisca le attività creative di laboratorio (manipolazione della creta) e quelle guidate (riproduzione di oggetti con specifiche tecniche). A conclusione del progetto sarà realizzata a scuola una mostra dei lavori prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica del discente, la collaborazione e la socializzazione; avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive, legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche antiche, rielaborate ed arricchite secondo le nuove sperimentazioni e tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **STAR BENE IN CLASSE E A SCUOLA**

Corsi di recupero mirati per piccoli gruppi in orario antimeridiano, soprattutto per classi particolarmente problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire la possibilità di un maggior benessere in classe e a scuola. Ridurre i contrasti causa anche di richiami e provvedimenti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● **LABORATORIO DI PITTURA**

Il Progetto nasce dall'interesse da parte degli alunni di approfondire la conoscenza delle tecniche grafiche e pittoriche. La conoscenza delle caratteristiche espressive di ciascuna tecnica e la consapevolezza nell'uso consentirà un'interpretazione personale e creativa della realtà e li aiuterà a comprendere meglio se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il miglioramento atteso è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, soprattutto in termini di spirito di iniziativa e creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

I Giochi Sportivi Studenteschi, realizzati in orario extracurricolare, costituiscono prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare; l'ampliamento delle esperienze attive svolte dagli studenti, in una molteplicità di discipline, permette un'efficace azione orientativa. Considerate le strutture sportive a disposizione e la competenza specifica degli insegnanti di ed. Fisica, per implementare la pratica sportiva all'interno dell'Istituto, la scuola ha attivato per l'anno scolastico corrente delle specifiche convenzioni con società sportive della città: 1. ASD "No al doping" - Atletica leggera 2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa 3. ASD Ragusa Rugby Durante le lezioni curricolari, per facilitare l'avvio degli alunni alla pratica sportiva, è previsto l'intervento di rappresentanti delle suddette società sportive, che coinvolgeranno gli alunni in attività propedeutiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire agli alunni occasioni di crescita e di scoperta delle vocazioni e delle attitudini individuali, favorire lo sviluppo di comportamenti collaborativi e rispettosi di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PROPOSTE PROGETTUALI A CURA DEL PERSONALE INTERNO (FIS/POTENZIAMENTO)

Per l'A.S.2024/25 i docenti interni hanno presentato alcune proposte progettuali da realizzare a valere sul Fondo d'Istituto, in particolare: - Amazing English 9 Classi quinte–plesso M. Ventre (Guastella Patricia, Spadola Giuseppe) - Pollicino verde torna a scuola - Scuola dell'infanzia Plesso Portovenere - “Emozionarte3: una maschera che cela... una maschera che svela...” alunni/e della 3° sezione del plesso infanzia “Mariele Ventre” (Baglieri Daniela) - La Bussola della Legalità Classe 2A scuola secondaria (Fiorilla Giovanna, Conti Daniela, Cavarra Giuseppina) - “Memento audere semper” Alunni delle classi terze scuola secondaria (Cannata Maria Nunziata) - Orientiamoci nei settori produttivi Classi 3A-3B scuola secondaria (Fiorilla Giovanna, Conti Daniela, Puglisi Rosa) - “Appuntamento poesarte. Il museo diffuso dei giochi di una volta (progetto di Continuità) Scuola dell'Infanzia B. Munarie - tutte le sezioni e classi ponte dell'Istituto Avellina Maria (referente) e tutte le docenti - “Gioco, corpo, pensiero” 1°Sezione plesso B. Munari (Occhipinti Graziella - Gurrieri Antonella)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del Ptof.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pallamano

● PROPOSTE PROGETTUALI PROMOSSE DA ENTI ESTERNI

I team docenti e il collegio dei docenti potranno deliberare l'adesione a proposte progettuali provenienti da enti ed associazioni esterne, sia di livello nazionale che locale. A titolo esemplificativo: proposte MIM, USR Sicilia, progetti promossi da Enti locali e Associazioni culturali/teatrali. Progetti MIM/USR/Ambito territoriale Ragusa □ Libriamoci– giornatediletturanellescuole □ Scuola attiva Junior/Scuola attiva Kids Progetti a sostegno dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione: □ Cittadini di un'Europa libera dalle mafie” □ Fondazione Falcone “Giornata della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti della mafia” □ Associazione Libera, contro le mafie □ “Amnestykids”-Amnesty International □ “Coltiviamo” □ Puliamo il mondo-LEGAMBIENTE Progetti promossi da altri Enti □ #ioleggoperchè- AIE Associazione Italiana Editori □ Biblioteca Soffiasogno- Biblioteca Ragusa □ Nicholas Green-AIDO □ The Big Challenge □ Giochi Matematici del Mediterraneo- Accademia Italiana per la promozione della Matematica □ AIRC nelle scuole- AIRC Ragusa □ Inventiamo una banconota- BANCA D'ITALIA □ Economia Circolare- COLDIRETTI □ Una classe per tutti- ASP RAGUSA □ Mostre documentarie- ARCHIVIO DI STATO □ concorso “SOS Api” Club Rotary Hyblea Heraea □ Orti Sociali- COOPERATIVA PROXIMA □ Iniziative promosse da Ecomuseo Carat / Archivio di Stato □ Ambasciatori del dono- AVIS □ Concorso grafico-pittorico- AVIS □ Ti regalo un ricordo– AFAR □ “Fare storia insieme”-AIPH □ Spettacoli teatrali per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (Compagnia Godot– Abaco, il teatro conta– Compagnia teatrale Casamatta)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del Ptof.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Realizzati da personale interno su proposta di enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pallamano

● OXFORD TEST OF ENGLISH

Potenziamento delle quattro abilità fondamentali della lingua inglese (reading, listening, speaking e writing) e preparazione della certificazione linguistica Oxford Test of English.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese per le classi in uscita della scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Realizzati da personale interno con supporto di enti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● COLTIVI...AMO L'AMORE PER L'AGRICOLTURA: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Favorire lo sviluppo di qualità personali, quali: l'autonomia, il senso di responsabilità, spirito di iniziativa, di collaborazione e di solidarietà;
- Conoscere l'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra i diversi sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- Acquisire nuovi stili di consumo sostenibile familiare, basati su relazioni di filiera corta (Km. 0);
- Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti: scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prende le mosse dalla valorizzazione delle tecniche colturali tradizionali per passare poi allo studio delle tecniche innovative di coltivazione caratterizzate da un basso impatto ambientale e un ridotto consumo idrico.

Il progetto dal titolo "COLTIVI...AMO" ha come obiettivo principale quello di far emergere negli alunni l'amore e la passione verso il mondo dell'agricoltura.

Inoltre ha come scopo quello di creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo e agire in situazioni di complessità in un'ottica inclusiva e costruttiva. Attraverso la didattica di tipo laboratoriale gli alunni sperimenteranno ed impareranno a gestire le colture in ambiente protetto (serra).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" –
Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021

● RICICLANDO-RICREANDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diventare cittadini consapevoli e sostenibili;
- Acquisire atteggiamenti di accoglienza e di accettazione;
- Favorire negli alunni la comunicazione interpersonale e la socializzazione;
- Conoscere le problematiche legate al mondo dei rifiuti al fine di sviluppare atteggiamenti di fiducia verso possibili soluzioni;
- Sviluppare la consapevolezza su tipologia e quantità di rifiuti prodotti da ciascuno di noi;
- Conoscere le corrette modalità del Recupero-Riciclo-Riuso;
- Sviluppare la manualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Riciclando- Ricreando, nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale e va tutelato. Il progetto mira a proporre ai ragazzi uno stile di vita nuovo basato sulle 3R (Riciclo, Recupero, Riuso), che consenta di superare consumi talvolta eccessivi e che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo a disposizione. Infatti, a partire dai rifiuti (cartoncini, vecchi nastri, cartone), gli alunni creeranno diversi oggetti (esempio addobbi natalizi). Inoltre, il percorso prevede la collaborazione con le associazioni di disabili presenti nel territorio. Il progetto è suddiviso in seguenti fasi: 1° informazioni, conoscenza ed educazione; 2° creazione di oggetti con materiale riciclato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il mio portfolio digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con le priorità scelte per il Piano di Miglioramento, nel corso del triennio saranno realizzati percorsi e progetti finalizzati a sviluppare le competenze digitali degli alunni, sulla base del curriculum scolastico delle competenze digitali, in modo da delineare, al termine del percorso di studi, un profilo/portfolio delle competenze digitali in uscita.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Costruiamo ponti, non solo di carta
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono numerose le iniziative volte a promuovere il piacere per la lettura e la creatività nella scrittura, sia interne che in rete con istituzioni del territorio, altre scuole ma anche privati. Sarà realizzato il potenziamento ed aggiornamento della biblioteca scolastica, che svolgerà un ruolo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, per rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
"aumentate"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scelte effettuate dalla scuola per la realizzazione del PNRR prevedono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'installazione di attrezzature e visori per la realtà aumentata. Ciò condurrà necessariamente i docenti verso percorsi di formazione ed autoformazione sulla didattica per immagini, sull'uso di software di editing e modellazione solida per la didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. QUASIMODO - VENTRE - RGIC831008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'O.M.2025 - Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Pur non essendovi una normativa sull'obbligatorietà degli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali del 2012 ne sottolineano l'importanza.

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. E' quindi attivo un continuo processo di osservazione, rilevazione, valutazione e controllo degli esiti, per regolare gli interventi più idonei all'evoluzione dei bambini.

La valutazione è un momento di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative utilizzate, risultati conseguiti. Essa avviene in più momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico, valutazione diagnostica volta ad analizzare la situazione di partenza di ogni alunno e al fine di programmare con maggior efficacia l'attività didattica;
- in itinere, valutazione formativa, volta a verificare il processo di insegnamento apprendimento
- alla fine di ogni unità didattica
- valutazione sommativa o finale, che terrà conto della situazione di partenza, delle abilità acquisite, dell'impegno, dell'interesse e della maturità raggiunta
- alla fine dell'anno scolastico, per completare la valutazione del processo formativo, sarà compilata una "scheda di passaggio" nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle



finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento, quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Allegato:

Allegato E-Indicatori-descrittori livelli 5-6 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Verranno considerati:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

I docenti documenteranno la storia di ogni bambino, i suoi progressi e le sue trasformazioni raccogliendo informazioni, dati e annotazioni attraverso:



- colloqui individuali;
- prove pratiche;
- lavori di gruppo;
- momenti di gioco;
- rappresentazioni grafico-pittoriche

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'O.M.2025 - Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107” che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1 comma 1).

Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado.
- La valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento.

La valutazione intermedia e finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.



L'individuazione di criteri e descrittori di valutazione corrisponde all'esigenza di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione. L'esplicitazione dei criteri e dei descrittori deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.

Il collegio dei docenti adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione periodica e finale della scuola primaria è aggiornata ai sensi del D.L. n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis), dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 Dicembre 2020 e relative Linee Guida allegate (si veda allegato L).

Per la Scuola Secondaria di I grado viene deciso di avvalersi di una scala decimale da 4 a 10, ove l'attribuzione del voto 4 sia corrispondente al livello delle insufficienze gravi.

Per quanto riguarda le singole verifiche e valutazioni periodiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, di valutazioni al di sotto del 4, quando si registri il rifiuto della verifica da parte dell'alunno o l'assenza di risposte ai quesiti.

I docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e di attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione degli studenti nei consigli di classe della scuola secondaria. La valutazione è espressa da giudizio sintetico.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per gruppi di alunni, nell'ambito di progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi ai consigli di classe, in merito al profitto riportato. Es. attività di potenziamento, corsi PON, ecc.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni appartenenti alle classi in cui sono assegnati e contitolari.

Ai sensi del D. Lgs 62/2017, la valutazione espressa in decimi sarà affiancata da un giudizio relativo al processo di apprendimento.

Allegato:

Allegato F - tabelle di corrispondenza voto in decimi-valutazione - Scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI



ALL'O.M.2025 - Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno

- accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado);
- verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri.

Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

- grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
- rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
- consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica.

Allegato:

Allegato G - Valutazione del comportamento Quasimodo-Ventre.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'O.M.2025 - Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D. Lgs.62/2017, attuativo della Legge 107/2015, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato i tre quarti del monte orario annuale. Qualora gli alunni non dovessero raggiungere tale limite minimo di frequenza, sarà applicato l'art. 2 c.10 del D.P.R.



122/2009.

Per tutti gli alunni, pertanto, si deve procedere in sede di scrutinio al conteggio delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico. Il Collegio ha tuttavia la facoltà di deliberare dei criteri per derogare al principio generale di validazione dell'anno scolastico ed a tale riguardo sono adottati i seguenti criteri:

1. Motivi di salute documentati
2. Particolari condizioni familiari autocertificate, convalidate dell'équipe socio- psico-pedagogica ove necessario
3. Disturbi specifici dell'apprendimento certificati

Secondo il D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta come segue:

Scuola primaria

- a. Ammissione anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione
- b. Non ammissione all'unanimità in casi eccezionali e con specifica motivazione. Può pertanto essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea.

Scuola secondaria

- a. Ammissione anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti in una o più discipline
- b. Non ammissione nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata a maggioranza dal consiglio di classe con adeguata motivazione
Può pertanto essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea.

Allegato:

Allegato H - Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Consultare la sezione <https://www.icquasimodoragusa.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/> del sito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:



Ai sensi del D. Lgs.62/2017 e del D.M.741 del 03/10/2017, l'ammissione all'esame degli alunni è disposta con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe:

- previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;
- previo accertamento che l'alunno abbia partecipato alla Prova Nazionale Invalsi di italiano, matematica e inglese
- nei confronti dell'alunno che ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ovvero anche in presenza di carenze in una o più discipline con valutazione inferiore a sei decimi;

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo.

Nell'esprimere il voto di ammissione, il Consiglio di classe terrà altresì conto dei seguenti elementi:

- Preparazione culturale, attraverso le discipline di studio
- Progressione nelle competenze
- Impegno ed interesse
- Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare,...)

Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi.

Per i criteri di valutazione delle prove d'esame, di conduzione del colloquio disciplinare, e per le modalità di svolgimento delle prove, si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs.62/2017 e dal D.M.741 del 03/10/2017 e alla documentazione specifica allegata ai verbali del Collegio dei Docenti.

Al termine del percorso scolastico del primo ciclo, all'allievo viene rilasciata Certificazione delle Competenze, come da modelli nazionali forniti dal Miur con il D.M.742 del 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza e di debolezza emersi dal RAV

Inclusione e differenziazione

Il personale scolastico si mostra disponibile a realizzare percorsi di inclusione e a incrementare le proprie competenze di inclusione seguendo corsi di formazione specifici sulle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali e sull'uso di tecnologie e metodologie didattiche per la personalizzazione e individualizzazione dei processi di apprendimento degli alunni con BES/DSA e degli alunni con disabilità certificate.

E' comunque necessario diffondere, in modo capillare, la formazione sui Bisogni Educativi Speciali e sull'uso delle nuove tecnologie a fini inclusivi e sensibilizzare le famiglie ad un maggior interesse nella gestione della documentazione sanitaria specifica.

Gli Enti Locali continuano a supportare, dal punto di vista finanziario ed etico, le diverse azioni di inclusione portate avanti dall'istituto (progetti interni ed esterni).

Per differenziare gli interventi didattici, i docenti individuano gli alunni che necessitano interventi educativo-didattici personalizzati attraverso il confronto in consiglio di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente inclusione



Esperto Equipe socio psico pedagogica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. viene desunta dalla lettura della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, dalle quali si evince la risposta dell'alunno speciale in relazione alle potenzialità e alle difficoltà che dimostra. Esso si sviluppa partendo dalla conoscenza iniziale dell'alunno e dal contesto in cui è inserito. Tale documento individua pertanto: gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le risorse umane (insegnanti di sostegno, operatori assistenziali, assistenti alla comunicazione, collaboratori scolastici, equipe socio-psico-pedagogico) e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Tiene presenti, altresì, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche attraverso esplicite procedure di intervento sulla disabilità condivise con i servizi socio-sanitari territoriali. Gli obiettivi di sviluppo, a breve-medio-lungo termine, sono declinati per Dimensioni: Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione Dimensione della comunicazione e del linguaggio Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Le attività didattiche sono correlate alle difficoltà dell'alunno disabile ma finalizzate a sollecitare lo sviluppo di tutte le capacità potenziali. I raccordi disciplinari e interdisciplinari sono collegati con la programmazione della classe, da valutare caso per caso in relazione alle esigenze. Alla scelta metodologica viene affidato il compito di rendere efficace ogni intervento, pertanto la nostra scuola si impegna costantemente a creare un clima sereno e cooperativo nelle classi, privilegiando un apprendimento laboratoriale ed esperienziale, sviluppando processi di autovalutazione ed autocontrollo; utilizzando differenti modalità comunicative, predisponendo azioni di osservazioni e di screening attraverso il supporto dei referenti del GLI. Le strategie e le metodologie finalizzate all'inclusione privilegiano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, la partecipazione alle visite istruttive, ai laboratori organizzati nella scuola, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici. Fra le metodologie, quella dell'apprendimento cooperativo si rende più adatta ad un sistema inclusivo in quanto considera l'alunno protagonista



dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe, nonché dall'insegnante di sostegno. Partecipano alla redazione del P.E.I. i genitori e le figure professionali che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a collaborare con la scuola e l'ASP territoriale per l'elaborazione, le verifiche e la stesura dell'aggiornamento del PEI attraverso incontri formali e tecnici con scadenza trimestrale e comunque al bisogno ogniqualvolta si ritiene necessario. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. Il coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione di realizzazione degli interventi inclusivi sarà finalizzato: - alla condivisione delle scelte effettuate; - al focus group per individuare bisogni e aspettative - all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - al coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP. Il rapporto scuola-famiglia sarà anche finalizzato ad attività di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, al coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante. Qualora si renda necessario, la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) di eventuali situazioni/problema, si attiva per consultare uno specialista ove necessario e partecipa agli incontri programmati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS e CTI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un



PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: □ l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); □ l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; □ i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici, ecc.) ammessi durante le verifiche; □ altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. In generale, nella valutazione degli alunni, saranno privilegiate modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con assegnazione di esercizi mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la consapevolezza di essere capaci. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti ad un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (che saranno seguiti comunque con intervento individualizzato) sarà attivata la necessaria riflessione sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa, nella convinzione che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce ad ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano. Per gli alunni con disabilità certificata e con BES, nel rispetto delle differenti funzioni cognitive, i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate (Invalsi) e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento delle suddette prove la Scuola, entro il mese di ottobre, comunica all'Istituto INVALSI il numero degli alunni per cui attivare le misure dispensative e gli strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'area relativa a Continuità ed Orientamento è affidata a docenti con incarico di Funzione Strumentale. Per garantire la riduzione dell'insuccesso scolastico e della prevenzione delle situazioni di disagio, vengono progettati interventi di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.



Fra questi: - Progettazione e realizzazione di percorsi didattici comuni al primo ciclo dell'istruzione. - Attività di coordinamento per l'attuazione della didattica orientativa nelle classi prime e seconde della scuola secondaria; - Attività di orientamento per le classi terze: visite guidate in ambienti di lavoro dei tre settori dell'economia; stages e partecipazione a laboratori presso le scuole secondarie superiori. - Coordinamento attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e monitoraggio assenze alunni. Per guidare gli alunni con BES nella scelta degli studi nel successivo ordine di scuola, vengono organizzati incontri specifici fra i referenti della scuola e gli Istituti del II ciclo, cui prendono parte anche i genitori, al fine di illustrare le proposte formative e i percorsi didattici che meglio possano rispondere alle caratteristiche di apprendimento degli alunni speciali, anche e soprattutto ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione



politica, economica e sociale del Paese” (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza “(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita” (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita”

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite.

Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Per la specifica progettazione ed attuazione degli interventi educativi e formativi di Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare si farà riferimento alla Nota Usr Sicilia n.25451 del 14/09/2021.



PROGETTO DI CONTINUITA' VERTICALE E ORIENTAMENTO

Titolo "CRESCO E IMPARO"

Contesto

"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile" (Indicazioni Nazionali per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Una scuola che intenda essere di tutti e per tutti sente come prioritarie la valorizzazione delle differenze e la necessità di sviluppare una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni educativi speciali. Il progetto nasce dall'esigenza di garantire alle alunne e agli alunni una partecipazione attiva alla comunità scolastica che li accoglierà, eliminando tutti i possibili ostacoli e barriere culturali, oltre che fisiche, che possano rallentare il processo di inclusione e di crescita. Il focus è posto sulla persona che apprende, sulle sue conoscenze pregresse e sulla motivazione ad apprendere in modo significativo.

Target

- Alunne e alunni classe ponte della Scuola dell'Infanzia in continuità con la Scuola Primaria all'interno dell'istituto.
- Alunne e alunni classe ponte Scuola Primaria in continuità con la scuola secondaria di I grado dell'istituto e dell'ambito.
- Alunne e alunni classe ponte Scuola secondaria di I grado in continuità con scuole secondarie di II grado dell'ambito, ove possibile, previo accordo con gli Istituti che accoglieranno gli alunni.

Finalità



Favorire un inserimento sereno e funzionale, riducendo i tempi di osservazione. Accompagnare e presentare, agli insegnanti che accolgono, strategie e metodologie efficaci a garantire il diritto allo studio, rispettando lo stile di apprendimento dell'alunna/o. Inoltre, tale impostazione organizzativa e didattica permette di delineare una prima stesura, seppur non definitiva, del Piano Educativo Individualizzato quanto più aderente ai bisogni dell'alunna/o.

Obiettivi

- Facilitare la transizione
- Creare un clima di accoglienza
- Garantire la continuità didattica
- Promuovere la partecipazione

Risultati attesi

Favorire il passaggio da una scuola a un'altra in modo efficace, sereno e produttivo.

COMPETENZE (Life Skills) che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto

- È in grado di integrarsi nel gruppo classe e di intrattenere relazioni adeguate e positive con i compagni e con gli insegnanti.
- Incrementa la capacità di lavorare in autonomia e di approcciarsi attivamente al compito e allo studio.

MODALITÀ D'INTERVENTO

Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola Secondaria (che accompagneranno l'alunna/o nella scuola Secondaria di 2° grado scelta dalla famiglia).



2. Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola dell'Infanzia (che accompagneranno l'alunna/o alla scuola Primaria).

1. Alunni con disabilità (classe ponte infanzia e primaria della "Mariele Ventre").

Il progetto prevede il coinvolgimento di diversi soggetti e realtà interessate, la cui collaborazione e integrazione ne determinano la realizzazione:

3. Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola Primaria (che accompagneranno l'alunna/o nella scuola Secondaria di 1° grado scelta dalla famiglia).

Metodologie e strumenti utilizzati

In riferimento agli ALUNNI

Cooperative learning, peer tutoring, didattica multisensoriale, problem solving, tecnologie didattiche per lo svolgimento di attività come:

- attività adattate e/o differenziate rispetto al compito comune;
- affiancamento in classe rispetto all'attività comune;
- lavori in piccolo gruppo, in classe o fuori;
- affiancamento in attività di approfondimento o di potenziamento individuale;
- attività individuale autonoma, se necessario tramite utilizzo di software didattici o programmi informatici specifici per l'apprendimento;
- attività laboratoriali;
- utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi specifici.

In riferimento ai DOCENTI

- collaborazione nel passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro;
- collaborazione nell'osservare (anche tramite l'utilizzo di griglie predisposte) comportamenti, stili di apprendimento;

confronto sull'individuazione e la stesura di un elenco di punti di forza e di criticità rilevati.



Tempi di realizzazione

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle buone pratiche inclusive, promuovendo l'equità, la partecipazione e la valorizzazione delle diversità. In linea con i principi dell'educazione inclusiva, l'azione mira a creare un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante per tutte le studentesse e gli studenti. Gli interventi, effettuati preferibilmente durante i primi giorni di scuola, garantiranno una transizione fluida e favoriranno la creazione di legami significativi con le nuove figure educative. In alternativa, qualora le esigenze organizzative lo richiedessero, tali incontri potranno essere anticipati a maggio/giugno, in modo da garantire continuità didattica e relazionale, creando un clima di attesa e curiosità verso il nuovo ambiente.

Organizzazione dei tempi

Durata complessiva del progetto 5/6 ore da suddividere nelle giornate dedicate.

Modalità di valutazione

La valutazione prevede due momenti:

- a) valutazione rivolta alle diverse dimensioni dell'alunno (cognitiva e apprendimento, comunicazione e linguaggio, relazionale-sociale, autonomia e orientamento).
- b) valutazione dei processi e dei risultati di apprendimento: (le modalità di lavoro dell'alunna/o, il livello di autonomia, l'impegno, la responsabilità, la capacità cooperativa, la completezza e la correttezza).

Allegato:

PI 24_25 collegio Novembre 2024.pdf



Aspetti generali

La scuola è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale le risorse umane portano a termine compiti ed attività specifiche sulla base di ruoli ben definiti e differenziati, finalizzati al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Il dirigente scolastico è affiancato dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici per quanto concerne la gestione amministrativa e contabile dell'istituzione e dei locali scolastici. Ciascuna delle suddette componenti ricopre uno specifico ruolo. Gli uffici amministrativi costituiscono il nucleo operativo dell'istituzione e ne garantiscono il buon funzionamento, a beneficio del personale docente, degli alunni e delle famiglie.

Sul piano dell'organizzazione didattica, il dirigente si avvale di collaboratori, figure di staff e responsabili di plesso, cui delega in parte le funzioni di coordinamento dei plessi, sia sul piano organizzativo che per la gestione degli alunni e dei rapporti con le famiglie.

Per ciascuna delle figure professionali che contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, sono previsti specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, sia per gli aspetti di miglioramento didattico che per la digitalizzazione degli aspetti amministrativi.

La scuola, principale agenzia formativa dei giovani insieme alle famiglie, non può restare isolata rispetto al contesto in cui opera, pertanto si apre al territorio ricercando partenariati e collaborazioni con gli enti locali, con le associazioni sia pubbliche che private, con le università e con altri enti di formazione, allo scopo di creare reti territoriali con cui condividere risorse professionali, materiali e strutturali attraverso cui implementare la qualità dell'offerta formativa, a beneficio degli alunni e delle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti generali - Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Organizzazione della diffusione di circolari e comunicazioni interne; - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff per individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; - Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - Coordinamento, insieme al DS e il DSGA, dei collaboratori scolastici di plesso; - Gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto in assenza del dirigente; - Firma di tutti gli atti interni urgenti su delega del DS; In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; -	2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; - Controllo del registro delle verifiche periodiche e sottoscrizione negli spazi riservati in assenza del Dirigente scolastico Cura delle relazioni: - Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; - Affissione di avvisi e manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. - Cura della documentazione: - Controllo dell'affissione all'albo pretorio e/o sul sito della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie; - Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero, mediante un form elettronico.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente Coordinatore indirizzo musicale - Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di tutto quanto concerne le attività dell'indirizzo musicale - Coordina i docenti di strumento musicale, sovrintende alla programmazione delle attività e alla preparazione delle manifestazioni correlate
Responsabile GLHI –Referente per l'inclusione - Organizza e prepara i documenti per le riunioni.

4



- Coordina i docenti di sostegno e sovrintende alla diffusione e applicazione del PAI - Tiene aggiornata la documentazione di tutti gli alunni certificati - Predisporre le tabelle con i dati aggiornati per la definizione dell'organico - Predisporre le statistiche di frequenza e dispersione alunni H - Presiede, su delega del DS, le riunioni dei GLHO e del GLI Referente coordinatore Centro Sportivo Scolastico - promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale - favorisce la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze - coordina la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, anche in collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio Responsabile certificazioni internazionali e Erasmus+ - Supporta i docenti per l'approccio ad e- twinning - Ricerca ed individua partner stranieri per la realizzazione dei progetti Erasmus, cura la progettazione Erasmus+ e la presentazione delle candidature - Partecipa a seminari di aggiornamento inerenti la tematica - Supporta i docenti nella cura dei rapporti con gli enti certificatori ed nell'organizzazione delle sessioni d'esame.

Funzione strumentale

1 - Continuità (sede di Ragusa) e Orientamento -
Coordinamento delle attività interne all'istituto
per la promozione di iniziative quali: accoglienza

4



d'inizio anno per l'inserimento nella nuova scuola, collaborazione per l'organizzazione e gestione degli open days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi. - Cura delle relazioni con enti/scuole del quartiere o della città per la promozione dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni. - Programmazione di attività di informazione e orientamento (anche sulla base delle Linee Guida ministeriali 2023) verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica. - Suggerimenti per la produzione di materiali illustrativi (grafici, fotografici, video) per l'implementazione del sito web dell'istituto o delle pagine social. 2 - Ambienti digitali - Coordinamento delle attività connesse all'innovazione didattica e tecnologica, supporto alla formazione nel settore. - Ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc, curandone la progettualità; - Supervisione aule informatiche ed attrezzature multimediali (atelier creativo, pc portatili, LIM, wireless, server). - Supporto alle procedure concorsuali/prove Invalsi in qualità di



responsabile d'aula. - Supporto tecnico procedure informatizzate scrutini. - Supporto ai docenti e al personale nell'uso degli applicativi Argo. - Supporto all'attuazione del PNSD. 3 – Ambito Inclusione - Supporto ai team docenti per l'individuazione di nuovi casi. - Supporto ai team docenti per la stesura di PEI e PdP. - Cura della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) e aggiornamento dei fascicoli personali alunni BES. - Redazione del PI (Piano per l'inclusività), secondo le scadenze indicate dalla normativa - Aggiornamento sulle disposizioni normative vigenti. - Mediazione tra colleghi, famiglie, alunni, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. - Partecipazione alle attività programmate tra scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire l'accoglienza e la continuità educativo-didattica. - Richiesta di ausili e sussidi specifici, in collaborazione con i docenti di sostegno. - Promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni. - Cura ed eventuale aggiornamento del protocollo di accoglienza alunni stranieri. 4- Gestione dell'offerta formativa d'Istituto (PTOF) - Aggiornamento ed armonizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF); - controllo del sistema di coerenza del piano di miglioramento con le linee guida del PTOF; - individuazione dei bisogni dell'utenza e raccordo con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'istituto; - monitoraggio in itinere e finale dei processi di attuazione del piano e dei



	<p>programmi del P.D.M. in termini di realizzazione, conseguimento dei risultati in itinere e predisposizione delle azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale; - valutazione degli esiti finali del P.D.M. in coerenza con le finalità istituzionali e strategiche del Pof triennale; - cura della Rendicontazione Sociale.</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede il dipartimento, ne coordina le attività, monitora l'esecuzione delle delibere del dipartimento - Controlla le presenze e redige il verbale - Segnala al dirigente le assenze dei docenti - Coordina prove comuni e loro valutazioni</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Compiti generali - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - Presentazione al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff; - Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso; - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.: - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e</p>	4



predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; - Controllo del registro delle verifiche periodiche e sottoscrizione negli spazi riservati in assenza del Dirigente scolastico; - Richiesta all'ufficio di Segreteria di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario; Cura delle relazioni: - Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; - Affissione di avvisi e manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); Cura della documentazione: - Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero, mediante un form elettronico

Responsabile di laboratorio

Il Sub Consegnatario Responsabile del laboratorio provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. - All'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio, segnalando eventuali esigenze di

14



reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione. - Controlla, mediante ispezioni regolari, che il Regolamento del laboratorio venga rispettato. - Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo alla pulizia e all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature; segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. - Al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub- consegna presentando una relazione finale delle attività svolte.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.
Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



	diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Affiancamento dei docenti curricolari per attività di potenziamento / supporto agli alunni con difficoltà linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Laboratori extracurricolari di Pittura Murale, Grafica Digitale, Ceramica. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Laboratorio di Italiano L2 in orario curriculare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Potenziamento linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria e servizi contabili. Liquidazione fatture, compensi al personale, retribuzione supplenti, ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, supporto docenti per organizzazione visite guidate/viaggi di istruzione. Elaborazione programma annuale, modifiche al programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento, reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo con software informatico; invio elenchi e pieghi ufficio postale; gestione della posta da intranet Miur, posta elettronica; archiviazione degli atti; corrispondenza, circolari, rapporti con Enti, Ditte ecc., gruppi, commissioni

Ufficio acquisti

Acquisti materiale di facile consumo e sussidi (richiesta preventivi, ordini). Tenuta dei registri di facile consumo
Consegna del materiale a docenti e ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: carriera scolastica, rapporti con gli alunni e con le famiglie. Iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, assenze, infortuni, assicurazione, statistiche, dispersione scolastica, cedole librerie, libri di testo, autorizzazioni, predisposizione di quanto necessario per elezioni OO.CC., visite guidate con pulmini comunali, gestione con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera degli alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale docente e non docente.
Gestione assenze docenti e Ata, individuazione supplenti, contratti, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazioni varie, assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera, pensionistici, trasmissione richieste assegno nucleo familiare, tenuta dei fascicoli, comunicazioni scioperi, comunicazioni assenze, trasmissioni LAV all'ufficio di collocamento. Gestione personale con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera del personale, predisposizione elenchi per elezioni OO.CC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico http://www.quasimodoragusa.edu.it/](http://www.quasimodoragusa.edu.it/)

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 23 - Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa - Comune di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Denominazione della rete: Convenzioni Società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Approfondimento:

CONVENZIONI SOCIETA' SPORTIVE - A.S.2023/2024



1. ASD "No al doping" - Atletica leggera
2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa
3. ASD Ragusa Rugby

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa - Caritas diocesana

Azioni realizzate/da realizzare

- Impegno nel sociale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Denominazione della rete: Associazioni Anffass e Raggio di Sole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Denominazione della rete: Convenzione Asnor - Associazione Nazionale Orientatori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Denominazione della rete: Convenzioni Università degli



Studi di Catania e Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner

Approfondimento:

L'Istituto è fra le scuole accreditate presso la Regione Sicilia e stipula accordi di collaborazione con le Università per accogliere tirocinanti TFA.

Denominazione della rete: Dialogicamente - Rete delle Scuole Dialogiche della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete Dialogando si pone l'obiettivo di costruire una nuova alleanza tra la scuola e le famiglie, con la partecipazione diretta degli alunne/i, delle Associazioni e delle realtà sociali, istituzionali e culturali del territorio, volta ad una co-costruzione condivisa e partecipata del Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007) con l'orizzonte dei Patti Educativi di Comunità.

L'idea è quella di affrontare insieme le sfide epocali che il XXI secolo pone attraverso le pratiche dialogiche per un progressivo miglioramento delle relazioni intergenerazionali, costruendo una "comunità locale", che condivide un percorso e che si assume la responsabilità di essere "educante".

(M. Braghero - Linee guida per patti Educativi di Comunità – Quaderno online Fondazione CRC- luglio 2024).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica attiva per lo sviluppo delle competenze

Nella gestione della classe è necessario privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni al fine di promuovere: -la valorizzazione della personalità, dell'autonomia operativa e dello spirito critico; -il rafforzamento dell'autostima; -lo sviluppo organico delle competenze; -l'appartenenza al gruppo e la socializzazione. I docenti seguiranno percorsi formativi volti ad approfondire, nella pratica didattica, le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole

Titolo attività di formazione: Didattica cooperativa col metodo Rossi



In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo che si manifestano con una certa frequenza, i docenti hanno necessità di sperimentare nuove modalità di gestione delle relazioni di classe per arginare le problematiche segnalate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica e metodologica - Erasmus+KA1

La scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ fino al 2027 (Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000143658) e propone delle candidature Erasmus+ KA1 per consentire ai docenti di effettuare periodi di formazione all'estero. I Progetti di mobilità sono incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze. È possibile scegliere tra un periodo di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese. Le opportunità formative saranno scelte fra le numerose offerte, in coerenza con gli obiettivi prioritari stabiliti dall'istituto nelle scelte strategiche e nel Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a corsi strutturati presso istituzioni di altri paesi europei (Erasmus+ Indire)
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale

Moduli formativi coerenti con quanto previsto dal PNSD (il Piano Nazionale Scuola Digitale) per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione in ambito nazionale
---------------------------	--------------------------------

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Ed. Civica



Come previsto dalla Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica allegate al Decreto n. 35/2020, i docenti potranno aderire a proposte formative finalizzate alla realizzazione di un'attività mirata al rispetto di ogni persona e a sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1, della Legge n.92/2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sull'Inclusione

Attività di formazione in servizio del personale docente sull' inclusione ai sensi dell'art.1 comma 961 della legge 30 dicembre 2020 n. 178

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla didattica orientativa

Calibrare l'azione didattica in modo da far acquisire agli studenti, in una fase cruciale della loro crescita, la capacità di prendere coscienza delle proprie competenze, capacità e interessi al fine di riuscire alla realizzazione personale nell'ambito professionale, formativo e dell'istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Pratiche inclusive per allievi NAI

Proposta formativa dedicata a educatori e a docenti che vogliono arricchire e completare il proprio profilo professionale specializzandosi nella didattica ai bambini e ai ragazzi di origine non italiana. Essa è rivolta a tutti i docenti, anche di discipline diverse, che ogni giorno si confrontano con alunni non italofoni e intende offrire coordinate teoriche, strumenti e attività pratiche relative all'insegnamento dell'italiano L2 e dell'educazione interculturale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione alla parità di genere / contrasto alle discriminazioni e alla violenza per le persone LGBTQIA+

Il percorso formativo si propone di realizzare una attività di informazione, promozione ed educazione alla salute, ispirata ai principi di imparzialità e di esigibilità dei diritti da parte di tutti i cittadini e le cittadine, per la prevenzione di atti di discriminazione contro omosessuali, lgbt, trans e il superamento della disparità fra i sessi e dei pregiudizi sociali, culturali e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole
---------------------------	------------------------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole

Titolo attività di formazione: Eco-narrazioni Atelier formativi per la cura educativa

Negli incontri i docenti vengono coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi eco-narrativi nei propri contesti didattico-scolastici. Le attività formative previste hanno infatti un carattere teorico-laboratoriale e vengono condotte da docenti universitari e da esperti nell'ambito della pedagogia della narrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Ciclo di Webinar “I Tè di Prospettive”

L'annuale ciclo di webinar gratuiti vedrà l'avvio a settembre, pochi giorni dopo l'apertura delle attività didattiche, con l'intervento di esperti di alto livello e di figure di riferimento nel mondo della formazione docenti. Gli incontri sono aperti a Dirigenti Scolastici, docenti di ogni ordine e grado ed educatori. I temi selezionati riguardano le novità del mondo della scuola, con particolare attenzione alle misure finanziate dal Ministero dell'Istruzione e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciascun webinar, dal taglio formativo, prevede la possibilità di interazione con i relatori, ha la durata di sessanta minuti e consente di ottenere il rilascio di un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023 - Percorsi formativi sulla transizione digitale



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1:
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione professionale dei docenti è definito in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Oltre ai percorsi formativi e alle tematiche sopra descritte, i docenti aderiscono liberamente alle numerose proposte disponibili in rete o in presenza (Piattaforma Sofia, altre agenzie formative sul territorio nazionale e a livello locale) che ritengano utili per il proprio sviluppo professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione digitale dell'amministrazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Inclusione e accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione linguistica - Erasmus+KA1
